

RIAPERTURA SLITTATA

Le esposizioni ripartono a maggio: torna Restau

Ieri alla Fiera di Bologna si è conclusa la tre giorni di Liberamente, il salone del turismo all'aria aperta trasferito nel polo della società madre da un paio di edizioni (la prima si è tenuta all'esordio della pandemia), dopo essere nato e cresciuto per sedici edizioni nei padiglioni ferraresi. La buona notizia è che un'altra delle creazioni ferraresi in trasferta, il Salone del Restau-

ro, rientrerà alla casa madre e sarà anzi il simbolo della ripartenza post-Covid. Dopo un'edizione "in tour" a Bari, nel settembre scorso, Restau tornerà a Ferrara durante la primavera, chiudendo la prima parte del programma fieristico. «Abbiamo dovuto programmare uno slittamento del calendario - spiega il presidente Andrea Morretti - e quindi riapriremo

al pubblico l'1 maggio con una mostra canina. Poi avremo il congresso nazionale dei Lions e, appunto, il Salone del Restau, che torna in pianta stabile dopo la parentesi pugliese». L'appuntamento con la rassegna dei beni culturali e ambientali è fissata per l'8-10 giugno, poi al momento c'è in calendario Remtech Expo, il salone della protezione ambienta-

le e della bonifica, dal 21 al 23 settembre. Confermata nella sua seconda edizione la Oktoberfest Ferrara, dal 29 settembre all'8 ottobre, seguirà la Tattoo convention, dal 21 al 23 ottobre.

L'auspicio è che, una volta riaccesa, la macchina delle esposizioni possa prendere velocità e magari inserire nuove tappe senza ulteriori stop, come stanno facendo un po' tutti i quartieri fieristici in giro per l'Italia. Il rapporto con Bologna non dovrebbe mutare, anche perché al momento non sembra fare passi avanti il progetto industriale di fusione con le fiere di Rimini-Vicenza, caldeggiato dalla Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 11 %